

Autorità Idrica Toscana

Allegato "A" – Determinazione Dirigente Area Amministrazione e risorse umane Reg. Gen. n. 319 del 17.12.2024

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" (AREA DEGLI ISTRUTTORI) PER L'AREA AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE (SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE) E PER L'AREA AFFARI ISTITUZIONALI (SERVIZIO PROTOCOLLO, GESTIONE DOCUMENTALE E ARCHIVIO) - CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026 contenuto all'interno del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'Autorità Idrica Toscana (da ora anche solo "AIT" o "Ente"), approvato con decreto D.G. AIT n. 8 del 04.02.2024 e modificato con Decreto D.G. AIT n. 133 del 13.11.2024;

VISTA la L.R. Toscana n. 69/2011 e ss.mm.ii. istitutiva dell'Autorità Idrica Toscana e, in particolare, l'art.5 e l'art.17, comma 2;

VISTO il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare, in quanto applicabile all'AIT, la Parte I, Titolo IV (Organizzazione e personale);

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 198/2006 – Codice delle pari opportunità fra uomo e donna;

VISTO il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 nonché le parti ancora vigenti dei precedenti CCNL del Comparto Regioni/Autonomie Locali;

VISTO il vigente *Regolamento per la disciplina delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego* (Allegato n. 1 al *Regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi* dell'Autorità Idrica Toscana, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 62 del 17.06.2024);

VISTO il vigente «*Regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti pubblici e per la concessione di proprie graduatorie*», approvato con decreto D.G. AIT n. 47/2022;

In esecuzione della propria determinazione Reg. Gen. n. 319 del 17.12.2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore amministrativo" (Area degli Istruttori) CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, come di seguito specificato:

Autorità Idrica Toscana

- **N. 1 posto di Istruttore amministrativo da incardinare presso l'Area amministrazione e risorse umane - Servizio gestione risorse umane - presso la sede AIT della Conferenza territoriale n. 6 "Ombrone" di Grosseto;**
- **N. 1 posto di Istruttore amministrativo da incardinare presso l'Area affari istituzionali - Servizio protocollo, gestione documentale e archivio, presso la Sede legale AIT di Firenze.**

Con riferimento agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 44/2023, le riserve che dovessero operare per effetto del cumulo di frazioni di posti riservabili derivante da scorrimento di graduatoria o da altri concorsi indetti da questo Ente, agiscono solo in favore di coloro che ne hanno titolo entro il termine di presentazione della candidatura al concorso al cui esito vengono interpellati in quanto vincitori o idonei, e lo abbiano dichiarato per iscritto nella stessa candidatura, specificando il titolo che dà diritto alla riserva e la fonte normativa che la prevede. Eventuali dichiarazioni successive al termine di presentazione delle candidature non potranno essere prese in considerazione.

L'AIT garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246*", dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e dal PIAO 2024/2026 sezione "Obiettivi di pari opportunità" (art.4).

Ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 487/1994 come sostituito dal d.P.R. 82/2023, alla data del 31/12/2023 per l'Area degli Istruttori la rappresentatività dei generi all'interno dell'Ente è la seguente:

- genere femminile: 75 %
- genere maschile: 25 %

In caso di parità di punteggio si applica, pertanto, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994, il criterio di preferenza al genere maschile, poiché meno rappresentato nella dotazione organica dell'Ente, per la qualifica messa a concorso.

Per tale procedura, è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità ex art. 34-bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. ed ii. (giusto Determinazione del Dirigente Area Amministrazione e risorse umane n. 319 del 17.12.2024).

Art. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:
 - A) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di altro Paese non appartenente all'Unione Europea, purché il candidato abbia un familiare cittadino dell'Unione Europea e sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadinanza di un Paese terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I Candidati non in possesso della cittadinanza italiana, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.
- B) Età non inferiore ai 18 anni, compiuti alla data di scadenza del presente Bando.
- C) Essere fisicamente idonei all'impiego. L'eventuale accertamento della inidoneità fisica alla mansione impedisce la costituzione del rapporto di lavoro.
- D) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- E) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- F) Essere in regola con gli obblighi di leva (*per i soli cittadini di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*).
- G) Essere in possesso del seguente titolo di studio:
- Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale (diploma di maturità), rilasciato da Istituti secondari di secondo grado riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.
- I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà obbligatoriamente sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
- Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.
- H) Avere preso visione integrale del Bando di concorso e accettare senza riserva tutte le condizioni contenute nello stesso.
2. L'AIT può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
 3. L'AIT, in caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, fermi restando i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego pubblico, si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione al concorso che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del titolo del reato con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
 4. L'AIT ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine di scadenza del presente Bando, riaprire il termine stesso ovvero di revocare, per motivi di interesse pubblico, l'avviso

medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

5. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'assunzione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso.

Art. 2 – CONTRATTO APPLICATO, TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE

1. Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Amministrativo (Area degli Istruttori) è descritto nella declaratoria dell'allegato A dell'area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022: *“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. Specifiche professionali: • conoscenze teoriche esaurienti; • capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro; • responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi”.*
2. Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare (allo stato pari a € 21.392,88 lordi annui), dall'indennità di Comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Art. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANE DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1. I Candidati interessati a partecipare al presente concorso devono inviare la propria candidatura ESCLUSIVAMENTE attraverso il Portale unico del reclutamento (inPA) di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al seguente link:

<https://www.inpa.gov.it/>

2. Prima dell'invio della domanda è necessario registrarsi al Portale e compilare il proprio *curriculum vitae*.
3. La registrazione è gratuita e vi si accede esclusivamente tramite i sistemi di identificazione digitale resi disponibili dal suddetto Portale: SPID, CIE, CNS, eIDAS. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
4. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine perentorio delle ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale «inPA», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.
5. La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, infatti, il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

6. La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, ed in qualsiasi ora del giorno (24 ore su 24). La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza del bando. In caso di modifica o di integrazione della domanda di partecipazione prima della scadenza del presente bando, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
7. Il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso, secondo il formato proposto dal portale. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti, posto che una volta scaduto il termine di apertura del bando, non sarà possibile apportare modifiche alla domanda di partecipazione inviata.
8. Dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice di candidatura associato in maniera univoca alla singola candidatura.
9. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Autorità Idrica Toscana, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.
10. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i Candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sul Portale «inPA». Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione pubblica incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line: la presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva pubblica.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale «inPA - Portale per il Reclutamento», ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti. In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del candidato secondo quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati raccolti nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti collettivi di lavoro.
12. Ai sensi del d.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e le informazioni contenute nel *curriculum vitae* sono rilasciate sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'AIT si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.
13. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta o che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti prescritti dal presente Bando.

14. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura concorsuale, nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, nonché all'utilizzo da parte dell'AIT e dell'affidatario dell'eventuale servizio di preselezione, del domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.
15. Ai fini dell'ammissione, la data di presentazione della candidatura è attestata da apposita ricevuta rilasciata dal Portale «inPA».

Art. 4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DAMANDA

1. Le dichiarazioni richieste ai Candidati nel modulo online di domanda sono le seguenti:
 - cognome e nome;
 - codice fiscale;
 - data e luogo di nascita;
 - residenza anagrafica;
 - recapito telefonico (in particolare il numero di cellulare) e di posta elettronica/pec;
 - cittadinanza italiana o altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 1, punto A) del presente Bando;
 - iscrizione nelle liste elettorali;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - dichiarazione di non licenziamento o destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
 - non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
 - idoneità fisica all'impiego;
 - posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i Candidati che vi sono soggetti;
 - titolo di studio posseduto, anno e luogo di conseguimento;
 - possesso della patente di guida di cat. B, in corso di validità;
 - disponibilità delle dotazioni informatiche necessarie per l'eventuale svolgimento delle prove selettive da remoto;
 - eventuali titoli che danno diritto all'applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa (la dichiarazione è funzionale alla fase della assunzione a seguito del concorso e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede);
 - impegno preliminare alla accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti;
 - l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri Candidati, ai sensi della Legge 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-*bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura;

- presa visione integrale del Bando di concorso e l'impegno ad accettare senza riserva tutte le condizioni contenute nello stesso;
 - presa visione dell'informativa dell'Autorità Idrica Toscana resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679) e riportata di all'Allegato n. 1 del presente Bando.
2. La documentazione da allegare alla domanda di partecipazione è la seguente:
- copia del documento di identità (in caso di domanda non sottoscritta con la firma digitale);
 - eventuale copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di handicap o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i Candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri Candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-*bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di handicap o di DSA del candidato.
 - copia della documentazione attestante l'eventuale riserva a favore dei Volontari delle FF.AA.;
 - nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: eventuali documenti per riconoscimento equipollenza.

Art. 5 – AMMISSIONE CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente Bando di concorso sono preliminarmente esaminate dal Responsabile del procedimento ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità e della conformità alle previsioni contenute nel presente Bando, nonché all'eventuale esclusione dei Candidati nel caso di accertata non conformità. Nel caso in cui ad esito delle suddette verifiche siano accertati nelle domande vizi sanabili, l'ammissione è disposta con riserva con la condizione che gli interessati provvedano a regolarizzare la domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.
2. Costituiscono cause non sanabili di esclusione dalla procedura:
 - a. mancato possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 1 del presente Bando;
 - b. presentazione/inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente Bando;
 - c. mancata regolarizzazione e/o integrazione della domanda nel termine assegnato.
3. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal Bando può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.
4. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'AIT verifica la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. L'AIT si riserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai Candidati ammessi e di disporre con provvedimento motivato la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

5. La pubblicazione sul Portale del Reclutamento «inPA» del Provvedimento dirigenziale di ammissione ed esclusione dei Candidati dalla procedura di cui al presente Bando, vale quale comunicazione ai Candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

Art. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Alla presente procedura concorsuale provvede un'apposita Commissione esaminatrice composta da tre membri e da un Segretario verbalizzante, nominata dal Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane o suo delegato con proprio provvedimento.
2. La Commissione esaminatrice può essere eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera e informatica.
3. I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.
4. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura concorsuale, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale di merito, è fissato in 180 giorni a decorrere dalla data di conclusione delle prove scritte.

ART. 7 – PROVE DI ESAME

1. Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie del personale inquadrato nella qualifica di Istruttore amministrativo, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, definite in funzione dei posti da ricoprire.
2. Le prove di esame consistono in una prova scritta e in una prova orale.
3. PROVA SCRITTA: si svolgerà in modalità digitale in presenza ed è finalizzata ad accertare le capacità del/della candidato/a di applicare le conoscenze possedute, anche rispetto a specifiche situazioni di ordine teorico e pratico. La prova scritta potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta aperta e sintetica.
4. Le modalità operative di svolgimento della prova scritta saranno comunicate ai Candidati tramite il Portale «inPA».
5. La prova scritta si intende superata, con ammissione alla prova orale, con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.
6. PROVA ORALE: verterà sulle materie indicate all'art. 8 del presente Bando. In tale sede, prima dell'effettuazione dell'esame orale, la Commissione procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese (livello minimo corrispondente al B1 del quadro comune europeo di riferimento) nonché del livello di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova orale potrà essere svolta in presenza o in remoto assicurando comunque la pubblicità, la sicurezza delle comunicazioni e il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.
7. Supereranno la prova orale i Candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21/30, a condizione che abbiano conseguito l'idoneità riguardo alle conoscenze informatiche e di lingua inglese.
8. Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I Candidati che non si presenteranno a sostenere le prove

Autorità Idrica Toscana

d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla procedura concorsuale.

9. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, al fine di contenere le spese della procedura e per garantire comunque l'efficienza e la celerità della stessa, potrà decidere di svolgere la prova scritta anche su supporti cartacei e non digitali, motivando in maniera adeguata tale scelta.
10. Durante le prove di esame non è ammessa la consultazione di testi, codici, leggi o di altri atti normativi, vocabolari e appunti di qualsiasi natura, nonché l'utilizzo di qualsiasi strumento elettronico (telefono cellulare, pc portatile, ecc.) idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
11. E' assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal Bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine, l'AIT adotta le necessarie misure organizzative anche attraverso lo svolgimento di prove da remoto e, in ogni caso, offrendo la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Al riguardo, le candidate devono richiedere la possibilità di usufruire delle misure organizzative in parola inviando una comunicazione alla PEC dell'AIT (protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it), allegando certificazione dello stato di gravidanza e/o autocertificando l'età del figlio, entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima la data di svolgimento della prova. L'adozione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.
12. La sede e il diario delle prove saranno comunicati tramite pubblicazione sul Portale «inPA» e sul sito web istituzionale dell'AIT - all'Albo pretorio on-line raggiungibile dall'indirizzo www.autoritaidrica.toscana.it, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni per la prova scritta e di almeno 20 (venti) giorni per la prova orale.
13. Le comunicazioni ai Candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale dell'Autorità Idrica Toscana (www.autoritaidrica.toscana.it) e sul Portale «inPA». Pertanto, i Candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito web istituzionale dell'AIT nella sezione amministrazione trasparente / Bandi di concorso e Albo pretorio on line.
14. Tali pubblicazioni hanno valore legale di notifica a tutti gli effetti.
15. Tutti i Candidati saranno identificati esclusivamente mediante un codice identificativo univoco.

Eventuale Prova preselettiva

Qualora il numero dei Candidati ammessi sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, l'Ente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i Candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione, in un tempo prefissato, di una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti oggetto della prova scritta. Saranno ammessi alla prova scritta i Candidati classificatisi entro i primi 30 posti della graduatoria di merito formulata all'esito della prova preselettiva (salvo gli *ex equo* classificatisi al trentesimo posto).

La prova preselettiva serve esclusivamente a determinare gli ammessi alla prova scritta; la valutazione conseguita non sarà pertanto utilizzata quale elemento di valutazione del concorso e non concorrerà al punteggio finale conseguito dal candidato.

ART. 8 – PROGRAMMA DI ESAME

Fermo restando l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese ai sensi del precedente art. 7, la prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- normativa regionale riguardante la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità Idrica Toscana (L.R. Toscana 69/2011);
- Statuto dell'Autorità Idrica Toscana;
- elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa, procedimento amministrativo e atti amministrativi;
- disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/1990) compresa la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013);
- nozioni in materia di privacy e trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, GDPR n. 2016/679);
- elementi di legislazione in materia di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012) con particolare riferimento ai doveri del dipendente pubblico (d.P.R. 62/2013);
- elementi di ordinamento degli Enti Locali con riferimento alla normativa applicata all'Autorità Idrica Toscana (D.Lgs. 267/2000 limitatamente alle disposizioni del titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II) e all'ordinamento finanziario e contabile;
- norme in materia di gestione documentale e degli archivi nella Pubblica Amministrazione (d.P.R. 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005), con particolare riguardo alle disposizioni sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (Linee Guida emanate da AgID);
- elementi riguardanti l'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (Testo Unico del pubblico impiego - D.Lgs. 165/2001) e CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, con riguardo, in particolare al Titolo IV (Rapporto di lavoro) ed al Titolo VII (Responsabilità disciplinare).

ART. 9 – RISERVE E PREFERENZE

1. Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del d.P.R. 487/1994, come modificato da ultimo dal d.P.R. 82/2023, le riserve dei posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Si applicano quindi le riserve e le preferenze previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 487/1994.
2. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo art. 10. A tal fine i Candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.
3. Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto interamente soddisfatta nei termini previsti dalla normativa dall'Autorità Idrica Toscana.
4. Ai sensi dell'art. 1, comma 9-*bis*, della Legge 74/2023 di conversione con modificazione del D.L. 22.04.2023 n. 44, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che, essendo inferiore all'unità (0,30), si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi

per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'Amministrazione (riserva di posti pari al 15% delle assunzioni di personale non dirigenziale presso le Pubbliche Amministrazioni).

5. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei Volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dall'AIT e/o nei provvedimenti di scorrimento della graduatoria per l'assunzione di ulteriori posti rispetto a quelli previsti nel Bando.
6. A parità di punteggio in graduatoria di merito, sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del d.P.R. 487/1994 (Allegato n. 2 al presente Bando).
7. I requisiti di riserva e i titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del presente bando e che siano esplicitamente dichiarati dai Candidati nella domanda di partecipazione.
8. I requisiti di riserva e i titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda non saranno valutati, escludendo il candidato dall'eventuale beneficio. L'AIT potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti e titoli dichiarati.

ART. 10 – GRADUATORIA

1. Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione redige una graduatoria finale provvisoria, con indicazione delle generalità dei Candidati e delle valutazioni conseguite dagli stessi nella prova scritta e nella prova orale. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
2. A parità di merito, nel caso di Candidati con medesimo punteggio, verranno utilizzati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del d.P.R. 487/1994 purché dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione; in caso di ulteriore parità verrà data preferenza al candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997 e ss.mm ed ii.
3. I verbali saranno trasmessi dal Presidente della Commissione al Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane per l'approvazione della graduatoria finale di merito. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito istituzionale, nell'Albo pretorio on-line dell'Ente (www.autoritaidrica.toscana.it) e sul Portale «inPA».
4. La graduatoria finale approvata, per il periodo di validità previsto dalla normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente Bando che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, nei limiti delle disposizioni sulla definizione degli idonei al tempo vigenti.
5. Fermo restando quanto disposto nel comma precedente, qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle normative vigenti, previo specifico accordo e nel rispetto dei criteri definiti nel «Regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti pubblici e per la concessione di proprie graduatorie», approvato con decreto D.G. AIT n. 47/2022, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, di poter utilizzare la stessa graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e l'Autorità Idrica Toscana - a suo insindacabile giudizio - ne accolga le richieste, i Candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte dell'Autorità Idrica Toscana.

6. La graduatoria dei Candidati idonei, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata dall'Autorità Idrica Toscana per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con la medesima qualifica dei posti messi a concorso. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei Candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del Regolamento e della normativa vigente.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Al vincitore sarà richiesto di presentare tutta la documentazione necessaria per l'assunzione e di prendere servizio entro una precisa data. In particolare, dovrà rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità con rapporti di pubblico impiego, come previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, ovvero l'esistenza di altri rapporti di impiego in corso con dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego con l'Autorità Idrica Toscana.
2. Scaduto inutilmente il termine assegnato dall'Amministrazione al candidato per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al comma precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
3. L'idoneità fisica dichiarata in sede di presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura concorsuale sarà oggetto di appositi accertamenti sanitari preventivi alla stipula del contratto individuale di lavoro e alla successiva immissione in servizio del candidato vincitore del concorso.
4. L'assegnazione delle sedi di servizio ai vincitori viene effettuata seguendo l'ordine di posizione in graduatoria, in base alla preferenza comunicata dai Candidati a seguito di comunicazione da parte dell'AIT, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla normativa in vigore in materia (art. 21 Legge 104/1992). Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni.
5. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato dall'Amministrazione, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
6. Il personale assunto in esito alla presente procedura è soggetto ad un periodo di prova secondo le disposizioni contrattuali vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.
7. Il trattamento economico è quello iniziale previsto per l'Area degli Istruttori dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.
8. Gli effetti del rapporto di lavoro decorrono dal giorno di effettiva assunzione in servizio.
9. L'eventuale rinuncia all'assunzione entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione deve essere comunicata formalmente e comporta l'esclusione definitiva dalla graduatoria. In tal caso l'Ente procederà con lo scorrimento della medesima.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Si rinvia all'informativa di cui all'Allegato n. 1 al presente Bando.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art.5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Lucia Rubegni, Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane. Il Responsabile del procedimento è competente alla istruttoria amministrativa delle domande pervenute. La formale ammissione/esclusione dei Candidati è effettuata con provvedimento del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina ed alla successiva assunzione del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero qualora ritenga di rinviare la nomina e la conseguente assunzione in servizio.
3. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.
4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando deve farsi riferimento alle disposizioni contenute nel d.P.R. 487/1994 come modificato in ultimo dal d.P.R. 82/2023 e nel vigente Regolamento interno disciplinante le procedure selettive per l'accesso agli impieghi nell'Autorità Idrica Toscana.

ART. 15 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'AIT Tel. 055 26329603 / e-mail l.rubegni@autoritaidrica.toscana.it.

Firenze, data della firma digitale

IL DIRIGENTE

dott. Massimiliano Refi (*)

() Documento amm.vo informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82/2005*

Tutte le comunicazioni inerenti alla selezione sono pubblicate all'Albo pretorio on-line dell'Autorità Idrica Toscana (www.autoritaidrica.toscana.it) e sul Portale «inPA» (<https://www.inpa.gov.it/>). Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli effetti di legge.